

# Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

**IL CAPO DIPARTIMENTO  
E  
IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;

**VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale”, aggiornato al decreto legislativo 13 dicembre 2017 n. 217;

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e, in particolare, l’articolo 7, comma 1, in base al quale le Amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa ed individuale e, a tal fine, adottano con apposito provvedimento il “Sistema di misurazione e valutazione della performance”, secondo gli ambiti definiti dagli articoli 8 e 9 del decreto legislativo medesimo;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 9 dicembre 2010 con cui è stato approvato il “Sistema di misurazione e valutazione della performance”;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 settembre 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 19 ottobre 2023 al n. 2668, con cui è stato conferito l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale Creatività Contemporanea al dott. Angelo Piero Cappello;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance” e in particolare l’art. 18 relativo alle funzioni della Direzione Generale Creatività Contemporanea;

**VISTA** la Circolare n. 8 del 31 luglio 2024, emanata dall’Ufficio di Gabinetto, con la quale sono state fornite indicazioni sulla struttura organizzativa transitoria di cui al decreto del Presidente del Consiglio del ministro del 15 marzo 2024, n. 57, recante Regolamento di organizzazione del ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2024, registrato alla Corte dei Conti il 30 luglio 2024 al n. 2151, con il quale, ai sensi dell’articolo 19, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm., è stato conferito al Dott. Mario Turetta l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento per le attività culturali – DiAC, di cui agli articoli 3 e 7 del D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2024, n. 207 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 305 del 31 dicembre 2024 – Suppl. Ordinario n. 43;

**VISTO** il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2024, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 305 del 31 dicembre 2024 – Suppl. Ordinario n. 44, con cui è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero della cultura - Tabella n. 14 - del bilancio di previsione dello Stato, per l’anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027;

**VISTA** la nota integrativa al disegno di legge di bilancio per l’anno 2025 e per il triennio 2025 - 2027 allo stato di previsione della spesa del Ministero della cultura, il cui contenuto è stabilito dall’articolo 21, comma 11, lettera a) della legge n. 196/2009, in relazione alla quale sono stati individuati i programmi di spesa strategici, i criteri di formulazione delle previsioni, gli obiettivi da raggiungere e gli indicatori idonei alla loro misurazione della performance;

**VISTO** il decreto del Ministero della cultura 14 gennaio 2025, rep. n. 6 con cui sono assegnate ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, desumibili dallo stato di previsione del Ministero della cultura, per l’anno finanziario 2025, le risorse economico-finanziarie, in termini di autorizzazioni di competenza e cassa stanziata nei pertinenti capitoli di spesa, ai sensi dell’articolo 4, comma 1, lettera c) e dell’articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, fermo restando le attuali dotazioni di risorse umane e strumentali;

**VISTO** l’Atto di indirizzo del Ministero della cultura emanato con provvedimento rep. n. 12 del 21 gennaio 2025, concernente l’individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell’anno 2025 e per il triennio 2025 - 2027;

**VISTO** il decreto del Ministero della cultura 31 gennaio 2025, rep. n. 39 di adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2025-2027, adottato ai sensi e per gli effetti dell’articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

**VISTO** il decreto direttoriale del Capo Dipartimento per le attività culturali del 5 febbraio 2025 rep. 2 articolo 1 punto 3, con cui, per lo svolgimento delle attività connesse ai compiti istituzionali, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57, è assegnata alla Direzione generale Creatività contemporanea la gestione delle risorse economico-finanziarie stanziata per l’anno 2025, in termini di autorizzazioni di competenza e cassa, compresa la gestione dei residui, anche perenti, nei piani gestionali dei capitoli di spesa afferenti al CdR 27 – Dipartimento per le attività culturali, indicate nell'allegato 3 che costituisce parte integrante e sostanziale del sopracitato decreto.

**VISTO** il decreto del Ministero della cultura 5 settembre 2024, rep. 270 recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura”, che delinea la struttura della Direzione generale Creatività contemporanea articolandola in tre servizi e descrivendone le relative attribuzioni;

**CONSIDERATO** che la Direzione Generale Creatività Contemporanea (di seguito anche solo DGCC), in attuazione del sopracitato DPCM 15 marzo 2024, n. 57, svolge le funzioni e i compiti relativi alla promozione e al sostegno dell’arte e dell’architettura contemporanea, in tutte le loro espressioni, ivi inclusa la fotografia e la video-arte, valorizzandone la conoscenza e promuovendone il valore e che, in particolare, è responsabile del Padiglione Italia alla Esposizione Internazionale d’Arte e alla Mostra di Architettura de La Biennale di Venezia;

**CONSIDERATO** che a norma del DM 5 settembre 2024, rep. 270 il servizio II – Arte contemporanea e fotografia svolge funzioni di supporto al Direttore Generale, per le materie di competenza, nell’organizzazione del Padiglione Italia all’Esposizione Internazionale d’Arte della Biennale di Venezia;

**CONSIDERATO** che nello svolgimento dei propri compiti istituzionali la Direzione Generale Creatività Contemporanea utilizza le risorse ad essa assegnate sia per la produzione diretta di iniziative e progetti, anche in co-finanziamento con altre istituzioni, sia per il finanziamento di attività e concessione di contributi a soggetti pubblici e privati;

**TENUTO CONTO** che nel 2026 La Fondazione La Biennale di Venezia (di seguito anche “Fondazione Biennale” o “La Biennale”) realizzerà la 61. Esposizione Internazionale d’Arte de La Biennale di Venezia (di seguito anche “Biennale Arte 2026”), con la Direzione di Koyo Kouoh che si terrà da aprile a novembre 2026;

**CONSIDERATO** che le esposizioni della Biennale di Venezia prevedono la partecipazione di rappresentanze internazionali invitate ad esporre nei rispettivi padiglioni nazionali e che l’Italia ha un proprio padiglione nazionale (Padiglione Italia) sito nella sede dell’Arsenale di Venezia;

**VALUTATO** che per il progetto espositivo del Padiglione Italia per la Biennale Arte 2026 (di seguito anche “Padiglione Italia 2026”) è necessario individuare come curatore una figura di alto profilo scientifico e professionale nell’ambito dell’arte contemporanea in possesso di un curriculum di caratura nazionale e internazionale, che presenti un progetto espositivo adeguato a competere nel contesto di confronto internazionale autorevole e prestigioso offerto dalla Biennale di Venezia;

**TENUTO CONTO** che, con riferimento al citato art. 18, comma 2, lettera a) del citato DPCM 15 marzo 2024, n. 57, la DGCC è responsabile del Padiglione Italia alla Esposizione internazionale d’arte e alla mostra di architettura de La Biennale di Venezia e che per tale motivo il Direttore Generale della DGCC ricopre il ruolo di Commissario del Padiglione Italia, tra i cui compiti vi è anche quello di effettuare le procedure istruttorie finalizzate alla selezione del curatore;

**RITENUTO OPPORTUNO** al fine di garantire l’ampliamento della platea di soggetti interessati a proporre un progetto scientifico altamente qualitativo nonché al fine di garantire la trasparenza della selezione, procedere a una selezione pubblica che individui, con un Avviso pubblico internazionale, i requisiti di partecipazione e i criteri di valutazione idonei a selezionare una terna di candidati da sottoporre al Ministro della cultura per l’individuazione del curatore della mostra al Padiglione Italia 2026;

**CONSIDERATO** che La Biennale contempla fra le proprie finalità istituzionali quella di promuovere, a livello nazionale ed internazionale, lo studio, la ricerca e la documentazione nel campo delle arti contemporanee mediante attività stabili di ricerca, nonché di promuovere manifestazioni, sperimentazioni e progetti, agevolando la libera partecipazione a tutti gli interessati alla vita artistica e culturale e favorendo, anche mediante convenzioni, la circolazione del proprio patrimonio artistico/documentale presso enti, istituzioni ed associazioni culturali, scuole e Università;

**TENUTO CONTO** che la DGCC e la Fondazione Biennale hanno avviato negli anni una specifica collaborazione, regolata in ogni edizione da apposita Convenzione, per assicurare la realizzazione del Padiglione Italia nell’ambito delle esposizioni internazionali d’arte e delle mostre internazionali di architettura de La Biennale e che, dunque, il progetto espositivo selezionato mediante le procedure di individuazione del curatore e del suo progetto scientifico per il Padiglione Italia 2026 sarà oggetto di uno specifico accordo;

**VISTO** il decreto n. Decreto del 5 novembre 2024 rep. n. 482 e l’allegato Organigramma, con il quale si nomina il dott. Matteo Piccioni responsabile dell’Unità Organizzativa “Programmi di promozione e sostegno dell’arte contemporanea italiana all’estero. Programmi di azione culturale a livello internazionale. Eventi e manifestazioni all’estero e internazionali. Coordinamento tecnico del Padiglione Italia (Biennale Arte). Programmi di catalogazione, studio, formazione, ricerca in materia di arte contemporanea” del Servizio II – Arte Contemporanea e fotografia della Direzione Generale Creatività Contemporanea, preposta alle procedure legate al Padiglione Italia Arte e che, pertanto, a norma dell’art. 5, comma 2, della legge 241/90, il dott. Piccioni ricopre il ruolo di Responsabile del procedimento per l’Avviso in argomento;

**TENUTO CONTO** che il contributo previsto da parte del Ministero della Cultura per la realizzazione del progetto del Padiglione Italia, oggetto di uno specifico accordo con La Biennale, è di euro 800.000,00 (ottocentomila/00) IVA inclusa come di legge a valere sul capitolo 7707 pg 32 e pg 33 dello stato di previsione di questo Ministero, Dipartimento per le attività culturali, CdR 27, Anni Finanziari 2025, 2026 e 2027;

**SENTITO** il Capo di Gabinetto e il Capo Dipartimento per le attività culturali in merito ai contenuti dell'Avviso pubblico in argomento;

**RITENUTO**, di dover approvare e pubblicare un Avviso Pubblico internazionale in lingua italiana e lingua inglese per l'individuazione del curatore e del progetto scientifico del Padiglione Italia 2026 recante la disciplina, gli obiettivi, le fasi di svolgimento delle selezioni, i requisiti e le modalità di partecipazione, l'individuazione di una Commissione di valutazione, le modalità di selezione e i criteri di valutazione dei candidati;

## **DECRETANO**

### **Art. 1**

#### **(Approvazione dell'Avviso pubblico "Padiglione Italia 2026")**

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. È approvato l'*Avviso pubblico per la selezione del curatore e del progetto scientifico per la partecipazione italiana alla 61. Esposizione Internazionale d'Arte de La Biennale di Venezia (aprile-novembre 2026) - Padiglione Italia 2026* in lingua italiana e in lingua inglese;
3. L'Avviso pubblico nella doppia versione in lingua italiana e in lingua inglese e i rispettivi allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
4. Il presente Decreto comprensivo dei suoi allegati è pubblicato sul sito internet del Ministero della Cultura e della Direzione Generale Creatività Contemporanea con valore di notifica, ai sensi di legge, nei confronti degli interessati;

IL DIRETTORE GENERALE  
CREATIVITÀ CONTEMPORANEA  
Angelo Piero Cappello

IL CAPO DIPARTIMENTO PER LE  
ATTIVITÀ CULTURALI  
Mario Turetta

#### **In allegato:**

- Avviso pubblico "Padiglione Italia 2026" e rispettivi allegati in lingua italiana
- Avviso pubblico "Padiglione Italia 2026" e rispettivi allegati in lingua inglese